



**COMUNE DI LORIA**  
PROVINCIA DI TREVISO

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**  
Adunanza Straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione-seduta Pubblica

---

**Oggetto**

**ADOZIONE della quarta variante tematica al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" - variante verde per la riclassificazione di aree edificabili e varianti puntuali.**

---

L'anno 2017, addì sedici del mese di marzo dalle ore 20.00 e successive nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1. Marchiori Silvano	X		8. Liviero Daniele	X	
2. Andreola Alessia	X		9. Bonin Luciano	X	
3. Guidolin Michele	X		10. Baggio Simone		X
4. Milani Federica	X		11. Barichello Giuliano	X	
5. Ferronato Renato	X		12. Favaro Luca	X	
6. Alberton Carlo	X		13. Sbrissa Lucia	X	
7. Girardin Giuliana	X				

Presenti 12 - Assenti 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Sorace Francesco il quale provvede alla redazione del presente verbale. Il Dott. Guidolin Michele nella sua qualità di Consigliere assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri Liviero Daniele, Bonin Luciano, Barichello Giuliano invitando il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

---

**Oggetto:** *ADOZIONE della quarta variante tematica al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" - variante verde per la riclassificazione di aree edificabili e varianti puntuali.*

Udita la relazione dell'Assessore all'Urbanistica il quale illustra lo schema di deliberazione precisando che con questo atto continua il percorso di pianificazione sia sotto il profilo urbanistico-edilizio che del paesaggio e dell'ambiente già intrapreso con la redazione della prima, seconda e terza variante al Piano degli Interventi. Il presupposto normativo da cui si parte è la Legge Regionale 11 del 23.04.2004, che ha innovato la disciplina in materia urbanistica ed in particolare con la redazione della pianificazione più strategica del Piano di Assetto del Territorio e quella più operativa e conseguente rappresentata dal Piano degli Interventi, la cui competenza di approvazione spetta al Consiglio Comunale.

L'amministrazione Comunale intende procedere con una quarta variante, redatta ai sensi delle norme di art.7 di L.R. n. 4/2015 – "varianti verdi", con la quale sono state esaminate le richieste pervenute dai proprietari aventi titolo di riclassificazione di zone edificabili affinché siano rese inedificabili.

La variante in oggetto prevede altresì alcune altre modeste modifiche puntuali, tra le quali la previsione di inserimento del vincolo stradale, come concordato con il comune di Rossano Veneto (in qualità di attuatore dei lavori) relativo ad una nuova rotatoria in previsione tra le vie Bodi, Marangona e Donizetti, ai fini della successiva realizzazione dell'opera pubblica, di estrema utilità per la messa in sicurezza dell'incrocio esistente a confine tra i due comuni,

Il Presidente poi dà lettura dell'art. 78, comma 2 del T.U.E.L. 267/2000 e delinea le procedure di approvazione successive

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO CHE:

- il Comune di Loria è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale Veneta n. 2530 del 13 Settembre 2002, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 99 del 08.10.2002 e che in seguito il PRG stesso è stato oggetto di successive varianti parziali ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 61/1985;
- il Comune di Loria ha adottato con D.C.C. n. 58 del 21/12/2012 il proprio Piano di Assetto del Territorio (PAT), successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 13.12.2013, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR 11/2004 e ratificato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 555 del 23.12.2013 (BUR n. 10 del 24.01.2014);
- con l'approvazione del PAT il PRG è diventato, ai sensi dell'art 48 comma 5 bis L.R. n. 11/2004, il Piano degli Interventi per le parti compatibili con il PAT;
- al fine di concretizzare le scelte strategiche del PAT si è ritenuto opportuno procedere con la redazione del PI con forme e contenuti adeguati alla LR n. 11/2004.

CONSIDERATO che la Legge 23.04.2004, n. 11, ai fini della formazione del Piano degli Interventi, all'art.18 comma 1 dispone "il Sindaco predisporre un documento di cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi, nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale".

RICHIAMATE le deliberazioni assunte nel procedimento di formazione del PI, secondo quanto disposto dall'art. 18 LR n. 11/2004, in particolare:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30.04.2013 di presa d'atto dell'avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del Documento Programmatico Preliminare del PI e di avvio del procedimento di partecipazione e concertazione dello strumento urbanistico in formazione;
- deliberazioni della Giunta Comunale di approvazione degli avvisi pubblici e delle linee guida generali per le manifestazioni d'interesse per la raccolta di proposte:

- per la raccolta delle proposte di accordo pubblico privato per interventi di trasformazione e riqualificazione di rilevante interesse pubblico (D.G.C. n. 73 del 22.06.2013);
- di recupero con cambio d'uso di costruzioni non più funzionali alla conduzione dell'azienda agricola (D.G.C. n. 74 del 22.06.2013);
- per ottenere la possibilità di realizzare nuove abitazioni in ambiti di edificazione diffusa da collocare in lotti liberi (D.G.C. n. 75 del 22.06.2013);
- per la raccolta di proposte di interesse diffuso o puntuale (D.G.C. n. 76 del 22.06.2013);

DATO ATTO che le sopra citate deliberazioni di giunta comunale sono state integralmente recepite con la delibera di consiglio comunale n. 9 del 04.04.2014.

DATO ATTO CHE:

- il Comune ha provveduto in data 26.06.2013, alla pubblicazione degli avvisi suindicati, invitando i soggetti titolati ad avanzare manifestazione di interesse in merito ai contenuti degli avvisi, secondo le Linee Guida approvate con deliberazioni della Giunta Comunale;
- con l'illustrazione del documento preliminare e l'elaborazione delle linee guida e criteri generali sopra citati è stato posto in essere un percorso di pubblicizzazione con consultazioni per la costruzione del Piano con associazioni economiche e sociali portatrici di interessi diffusi, con la cittadinanza e con i tecnici operanti sul territorio, come risulta dagli avvisi e dagli inviti alla partecipazione all'incontro informativo avvenuto il giorno 08.07.2013 presso la sala consiliare del Comune e che pertanto risulta ottemperato a quanto disposto dall'art. 5 e dall'art. 18 comma 2 della L.R. n. 11/2004;
- il Documento Programmatico Preliminare per la redazione del PI prevede un percorso di formazione del Piano anche per fasi.

DATO ATTO che per la redazione del nuovo Piano degli Interventi, di recepimento dei contenuti strutturali e strategici del P.A.T., vista la complessità dei temi da affrontare, l'Amministrazione Comunale di Loria ha ritenuto di procedere gradualmente attraverso più varianti tematiche, in modo da affrontare in tempi rapidi le questioni più urgenti e procedere con i dovuti approfondimenti le questioni più complesse.

CONSIDERATO che a tal fine sono state svolte le varie attività di concertazione e di partecipazione propedeutiche alla formazione del nuovo P.I., con l'approvazione, con le deliberazioni sopra elencate, di avvisi pubblici e linee guida finalizzati a favorire la manifestazione di interessi da parte dei cittadini e di chiunque abbia interesse alla formazione dei contenuti del P.I.

CONSIDERATO che per quanto riguarda il procedimento amministrativo la variante al P.I. di cui in oggetto dovrà, come previsto dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004, essere prima adottata con deliberazione del Consiglio Comunale a cui seguirà:

- il deposito della variante, entro otto giorni dall'adozione, presso la sede del comune per la consultazione da parte del pubblico, per un periodo di trenta giorni consecutivi. Decorso il termine di pubblicazione vi sarà la possibilità di formulare osservazioni per un periodo di trenta giorni;
- l'approvazione della variante, unitamente alla formulazione delle controdeduzioni alle eventuali osservazioni, che dovrà avvenire con apposita deliberazione del consiglio comunale.

DATO atto che l'entrata in vigore della variante al P.I. avverrà quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.

VISTA l'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015 che disciplina le "varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili" da predisporre a cure e spese del Comune.

VISTO il progetto relativo alla quarta variante tematica al PI - variante verde per la riclassificazione di aree edificabili e varianti puntuali, ai sensi di art. 18 di L.R. n. 11 del 23.04.2004, redatta dal professionista incaricato arch. Roberto Cavallin e composto da un FASCICOLO UNICO con allegate asseverazioni sulla non necessità della valutazione di compatibilità idraulica e sismica.

CONSIDERATO che la variante in esame non determina l'uso di nuove aree a livello locale ma di una riclassificazione di zone edificabili affinché siano rese prive della capacità edificatoria, varianti che non producono impatti significativi sull'ambiente, trattandosi di modifiche minori al vigente PAT (il cui rapporto ambientale ha già considerato tutti gli effetti significativi sull'area circostante), e quindi modifiche che rientrano nel caso di esclusione dalla procedura VInCA (in quanto non possono verificarsi effetti significativi sul sito "natura 2000" più vicino - ZPS Prai di Castello di Godego) e VAS di cui all'art.6, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

DATO ATTO che la variante in oggetto non viene sottoposta alla valutazione di compatibilità idraulica in quanto nel suo complesso è portatrice di previsioni urbanistiche che non comportano aumento del tasso di impermeabilità, anzi vi è una sensibile riduzione in quanto vengono riclassificate aree edificabili in aree verdi, come da asseverazione del tecnico progettista in data 30.01.2017, ai sensi della D.G.R. Veneto n. 3637 del 13.12.2002 e s.m.i.

VISTO lo studio di microzonazione sismica riferito all'intero territorio comunale predisposto dal tecnico incaricato geologo Collareda Matteo, con relativo parere favorevole di competenza al Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione bacino idrografico Piave Livenza, Sezione di Treviso - Settore Genio Civile emesso in data 09.11.2015, prot. n. 453849, ai sensi della DGR Veneto n. 1572 del 03.09.2013.

CONSIDERATO in riferimento allo studio di microzonazione sismica sopra citato, che il territorio comunale di Loria è caratterizzato interamente da materiale stabile suscettibile di amplificazione sismica e l'assetto tettonico stratigrafico è assimilabile ad un modello piano parallelo (monodimensionale) è stato condotto uno studio di microzonazione sismica approfondito ad un livello 2 sull'intero territorio, come previsto dalla DGR n. 1572 del 03.09.2013, come asseverato dal geologo in data 21.06.2016 e che pertanto la variante in oggetto non necessita di nuova valutazione di compatibilità sismica, come da asseverazione del tecnico progettista in data 30.01.2017.

DATO ATTO che la variante in oggetto è irrilevante ai fini del parere previsto dalle norme di art. 3, lettera f) della Legge n. 54 del 30.11.1982 e s.m.i., in quanto le variazioni non prevedono nuovi progetti di insediamenti e di nuove attività produttive in genere e quindi non vi sono le esigenze di tutela dell'ambiente sotto il profilo igienico - sanitario e di difesa della salute della popolazione e dei lavoratori interessati.

CONSIDERATO che la valutazione delle istanze pervenute è stata eseguita dal tecnico progettista verificandone la coerenza con i criteri informativi del P.A.T. e del P.I. vigente e con i criteri indicati nella circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 1/2016, in adempimento alla finalità generale di contenimento di consumo di suolo indicata all'art. 7 della L.R. n° 4/2015.

RITENUTO di procedere, all'adozione della variante al P.I. in attuazione del Documento Programmatico Preliminare di cui alla delibera della Consiglio Comunale n. 7 del 30.04.2013.

VISTA la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni.

UDITA la dichiarazione di voto di astensione espressa dalla Consigliera Sbrissa Dott.ssa Lucia (Baggio Sindaco) in quanto non sono mai stati coinvolti nei lavori della variante né della redazione del P.A.T.;

IL SINDACO spiega che la variante va a recepire richieste di cittadini che hanno chiesto declassificazione ad agricola di aree di proprietà;

SPIEGA poi il motivo dell'individuazione della zona F all'incrocio tra Via Marangona e Via Donizetti, finalizzata alla realizzazione di una rotatoria da parte del Comune di Rossano Veneto in quel pericoloso incrocio;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi ai sensi degli artt. 147 bis c. 1 e 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del servizio finanziario:

**Parere tecnico procedurale**

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio Urbanistica, vista la proposta di deliberazione in oggetto e la documentazione di supporto e di istruttoria, a norma dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, nr. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

f.to geom. Fabio Pellizzari

data 01.03.2017

**Parere di regolarità contabile**

La sottoscritta Responsabile del Servizio finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto e la documentazione di supporto e di istruttoria, a norma dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, nr. 267, per quanto concerne la regolarità contabile:

- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto citata.  
 si da atto che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

f.to rag. Zen Maria Teresa

data 01.03.2017

VISTO lo Statuto Comunale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, adottato con deliberazione consiliare n. 32 del 18.07.2000.

VISTO il decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

VISTA la Legge n. 69 del 08.06.2009 e s.m.i.

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 che detta disposizioni sugli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni nella home page del sito istituzionale nell'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente».

RICORDATI gli obblighi che competono agli Amministratori, previsti all'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli Amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini fino al 4° grado, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado,

con la seguente votazione espressa per alzata di mano, dai n. 12 consiglieri presenti

- favorevoli: n. 9;
- astenuti: n. 3 (Sbrissa, Barichello, Favaro)
-

## **DELIBERA**

1. DI ADOTTARE la quarta variante tematica al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" – variante verde per la riclassificazione di aree edificabili e varianti puntuali, redatta dal professionista incaricato arch. Roberto Cavallin e costituita da un fascicolo unico di progetto, integrato con le asseverazioni sulla non necessita della valutazione di compatibilità idraulica e sismica.
2. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, il deposito della variante al P.I. adottata presso le sede del Comune di Loria, in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi, e la pubblicizzazione di detto deposito a mezzo di avviso all'Albo Pretorio, nel sito internet comunale appositamente dedicato, mediante manifesti da collocarsi nel territorio comunale, nonché tramite ogni ulteriore altra forma ritenuta opportuna.
3. DI DARE ATTO che, sempre ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, decorso il periodo di deposito sopracitato, chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni.
4. DI PRECISARE che, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 4 della L.R. 11/2004, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale approverà il Piano, esprimendosi contestualmente sulle eventuali osservazioni pervenute.
5. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione della variante in oggetto, entreranno in vigore le misure di salvaguardia secondo la normativa vigente in materia.
6. DI INCARICARE gli uffici comunali, per quanto di competenza, di adottare tutti i provvedimenti necessari alla piena attuazione della presente deliberazione.

\*\*\*\*\*

Si dà atto che la registrazione su supporto informatico della seduta consiliare di approvazione del presente atto, conservata agli atti della Segreteria Comunale, costituisce documento amministrativo ai sensi dell'art. 22, comma 2, della legge 7.8.90, n. 241.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**

Fto Dott. Guidolin Michele

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Fto Dott. Sorace Francesco

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 125 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

N° ..... registro atti pubblicati

Certifico io sottoscritto Toniolo Angelo, Messo Comunale, che copia del presente verbale è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

Addi .....

**IL MESSO COMUNALE**

Fto Toniolo Angelo

---

**Copia conforme**

Loria, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3^ comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

**Copia conforme**

Loria, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO